

Trambus, l'antidoping sale sul bus: l'azienda internalizza i test antidroga per gli autisti

Da quando il piano aziendale è diventato operativo finora sono stati svolti circa 1000 test sul personale e sono risultati tutti negativi

Ieri, presso la sede di Trambus, l'assessore comunale alla Mobilità Sergio Marchi e l'amministratore delegato di Trambus Adalberto Bertucci hanno illustrato le novità introdotte dall'azienda, da Gennaio 2009, per migliorare il sistema di controllo e monitoraggio anti-droga sul personale di guida.

Da mesi Trambus è impegnata nel monitoraggio costante delle condizioni psicofisiche del personale alla guida dei mezzi pubblici e per questo ha deciso di realizzare un sistema interno di verifiche anti-droga, prima tra le aziende pubbliche di Roma e tra le prime fra quelle di trasporto locale in Italia.

La strategia messa in atto è stata quella di internalizzare il servizio di controllo, attraverso un investimento in macchinari specifici e in capitale umano qualificato. L'ambulatorio aziendale si occuperà di svolgere i controlli al quale saranno sottoposti tutti i 6.500 autisti di Trambus. I lavoratori avranno un preavviso di 24 ore prima del test. In questa opera di prevenzione, Trambus verrà affiancata da una struttura esterna, selezionata tramite un bando di gara, che avrà, fra gli altri, il compito di supportare eventuali verifiche di secondo livello sui test.

L'internalizzazione del sistema di controlli sul personale di guida consentirà all'azienda di abbattere notevolmente i costi potenziali per garantire, come prevede la legge, almeno un controllo l'anno per ogni autista. Si stima che il risparmio economico dell'azienda sarà di circa 100.000 euro l'anno e che i costi di investimento iniziali saranno già ammortizzati nel corso dell'anno stesso.

Da quando il piano aziendale è diventato operativo finora sono stati svolti circa 1000 test sul personale e sono risultati tutti negativi.

"Come avevamo promesso nei mesi scorsi – ha dichiarato l'amministratore delegato di Trambus Adalberto Bertucci - abbiamo lavorato per garantire un sistema all'avanguardia, sviluppato in house, che oggi ci permette di fare i controlli sul personale alla guida con una garanzia assoluta nell'elaborazione dei test, in condizioni di trasparenza e rispetto della privacy, risparmiando anche i soldi dei contribuenti. Questo ambulatorio è un patrimonio per tutta la città che io e alcuni direttori di Trambus abbiamo voluto inaugurare sottoponendoci al test antidroga.

Ci è sembrato il miglior modo per ribadire il messaggio che più volte in questi mesi abbiamo trasmesso alla città: Trambus, e lo dimostrano anche i dati presentati oggi, è un'azienda costituita da professionisti seri, responsabili e consapevoli delle aspettative della cittadinanza. Sulla stampa i nostri autisti sono spesso citati per episodi di altruismo, alcune volte di vero e proprio eroismo. Perciò non possiamo che confermare la politica di tolleranza zero nei confronti di chiunque fra gli autisti assuma sostanze stupefacenti, ciò a salvaguardia della sicurezza dei cittadini ed a difesa dell'immagine di una categoria di lavoratori, i nostri autisti, di cui andiamo fieri".